



Distretto Monti Lepini LT3

Comuni di Priverno, Bassiano, Maenza, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Sezze, Sonnino

AVVISO PUBBLICO UNIFICATO ANNO 2025

PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO A RIMBORSO DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA PREVISTI DALLE LINEE GUIDA SUL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' RIVOLTI ALLE FAMIGLIE CHE SI AVVALGONO DEI PROGRAMMI PSICOLOGICI E COMPORTAMENTALI STRUTTURATI, RICONOSCIUTI DALLE LINEE GUIDA DELL'ISS, PER MINORI FINO AI 17 ANNI E 364 GIORNI COMPIUTI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 15 GENNAIO 2019 N. 1 E SS.MM.II. E DELLA DELIBERAZIONE DELLA REGIONE LAZIO N. 289 DEL 15 GIUGNO 2023

Premesso che:

- La Legge Regionale n.7 del 22/10/2018 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale, all’art.74 “Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, stabilisce:
 1. al comma 1 “La Regione, nell’ambito delle iniziative volte alla tutela della salute, con specifico riferimento ai minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, individua nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM) i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children – TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana”;
 2. al comma 2 “Per le finalità di cui al comma 1, la Regione sostiene le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente di avvalersi dei metodi terapeutici indicati”;
 3. al comma 3 “La Giunta Regionale,adotta un regolamento per la disciplina relativa, in particolare:
 - a. l’istituzione di un albo dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale a decorrere dall’anno 2018;
 - b. le modalità per sostenere le famiglie di cui al comma 2, con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari a €.8.000,00;
 - c. le modalità per la formazione specifica indicata per i pediatri e gli insegnanti di sostegno”;
- la Regione Lazio, ha approvato il Regolamento Regionale n.1 del 15/01/2019 avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico” che stabilisce, tra l’altro che ai fini del rimborso delle spese sostenute per gli interventi di cui al primo capoverso del regolamento, le prestazioni devono essere erogate da professionisti iscritti nell’”Elenco regionale dei professionisti con competenza ed esperienza nell’ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico per il sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico”;
- la Regione Lazio ha approvato il Regolamento Regionale n. 11 del 02/12/2024, concernente “Modifiche al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n. 1 (...) e successive modificazioni”, che stabilisce:

“Nell’ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all’Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese, un’autodichiarazione del professionista (...) che attesti l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Elenco, in data antecedente all’esecuzione del trattamento”;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023 la Regione Lazio ha poi approvato la finalizzazione delle risorse e la programmazione degli interventi di cui al Decreto 29 luglio 2022 concernente il riparto e le modalità di utilizzo del Fondo statale per l’inclusione delle persone con disabilità, individuando Roma Capitale e i distretti socio-sanitari del Lazio quali destinatari dei finanziamenti e soggetti responsabili dell’attuazione territoriale, nonché stabilendo le modalità di attuazione degli interventi e il relativo cronoprogramma;
- all’interno della programmazione regionale di cui all’allegato A della succitata deliberazione, è prevista alla lettera a) l’attuazione di interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell’Istituto Superiore di Sanità, rivolti alle famiglie che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS, per i minori di età compresa tra 12 anni e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti;
- gli interventi di cui alla lettera a), valutati in sede di UVM e ricompresi nel progetto personalizzato con relativo budget di salute si realizzano tramite assistenza economica in forma di contributo rivolto alle famiglie con minori di età compresa tra 12 anni e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS;
- il Comune di Priverno Capofila del Distretto socio-sanitario LT3, in continuità con quanto già previsto ed implementato ai sensi del Regolamento Regionale n.1/2019 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, provvede per l’anno 2025 alla realizzazione di quanto previsto nel citato Regolamento e a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023 predisponendo l’Avviso Pubblico unificato finalizzato alla presentazione delle istanze correlata alla concessione dei benefici di cui trattasi e rivolto all’intera popolazione dei minori di età nello spettro autistico;

RENDE NOTO:

ART. 1 FINALITA' E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

Nell’ambito delle iniziative volte alla tutela dei **minorì nello spettro autistico fino a 17 anni e 364 giorni compiuti** ai sensi del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii. e della Deliberazione di Giunta Regionale n.289 del 15 giugno 2023 – Allegato A, misura a), il Comune di Priverno in qualità di Capofila del distretto Monti Lepini LT3 (Comuni di Priverno, Bassiano, Maenza, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Sezze, Sonnino) pubblica il presente Avviso che ha come finalità il sostegno – inteso come contributo alle spese - alle famiglie dei minori nello spettro autistico fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta ed integrati nei progetti personalizzati mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI E PRESTAZIONI RIMBORSABILI

Destinatari della misura di sostegno sono tutti i minori fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti, con diagnosi dello spettro autistico che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta ed integrati nei progetti personalizzati mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, riconosciuti dalle Linee Guida dell’ISS.

I contributi rimborsano le prestazioni concordate con la famiglia entro il PRTP (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) a cura dell’Azienda Sanitaria, erogate da professionisti iscritti all’Elenco regionale di cui al regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii.

L’elenco dei professionisti idonei viene approvato con Determinazione della competente struttura regionale. Per l’anno 2025 l’elenco dei professionisti vigente è stato approvato con determinazione 18 Luglio 2025 n.

G09304 consultabile dagli interessati sul sito della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/documenti/86972>.

ART. 3 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'ammontare massimo del contributo concedibile ad ogni richiedente, entro il tetto di spesa ammissibile, è pari ad €.5.000,00 annui. L'importo effettivo concedibile verrà quantificato dall'U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale) tenuto contro delle risorse e dei servizi già attivi nei confronti del minore o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare richiedente. Sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad uno e con un ISEE inferiore o pari ad €.8.000,00. L'ammontare del contributo concedibile potrà inoltre essere quantificato anche in relazione al numero di istante pervenute, tenuto conto delle risorse disponibili, al fine di garantire equità di trattamento ai richiedenti.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno dovranno essere redatte secondo il “Modello A” allegato al presente Avviso e presentate dalla famiglia del minore, all’Ufficio Protocollo del Comune di residenza **entro e non oltre le ore 12.00 del 11 Ottobre 2025**, allegando:

- documentazione sanitaria attestante la diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico del minore;
- certificazione attestante l’indicatore della situazione economica equivalente - ISEE 2025 in corso di validità;
- copia del documento di identità e del codice fiscale del minore e del genitore richiedente;
- eventuale documentazione attestante la Tutela legale (decreto del giudice);
- eventuale copia del permesso di soggiorno in corso di validità del genitore richiedente e del minore.

In caso di nucleo familiare con un numero di figli minori nello spettro autistico superiore ad uno occorre presentare una domanda per ogni singolo figlio minore.

ART. 5 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Comune di residenza, a conclusione dell’istruttoria di ricezione delle richieste, verifica la documentazione presentata e l’ammissibilità delle domande.

Gli operatori sociali dei Comuni di residenza di concerto con il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell’Età evolutiva (TSMREE) di competenza territoriale del minore, stileranno una valutazione multidimensionale, con diretto coinvolgimento della famiglia. A tal fine si chiarisce che in sede di U.V.M. sarà necessaria la presenza di tutti coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sul minore e in caso di impedimento di uno dei genitori, colui che presenzia dovrà essere munito di delega.

La valutazione verrà effettuata, ai sensi dell’art.10 del Regolamento Regionale n.1/2019 e ss.mm.ii., considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria, gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico. In sede di valutazione, verrà indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione all’età del minore, al quadro diagnostico, alla diagnosi funzionale e al progetto terapeutico-riabilitativo predisposto dal TSMREE.

La proposta di ore di intervento finanziabili per ogni utente verrà formalizzata dalle Unità Valutative Multidimensionali ed indirizzata all’Ufficio di Piano del Comune di Priverno, che procederà entro i limiti del fondo assegnato alla predisposizione del provvedimento relativo all’elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l’anno 2025. Nel rispetto della normativa sulla privacy l’elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

La quota di contributo assegnata ai beneficiari è graduata proporzionalmente in base all’ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari ad euro 8.000,00.

In caso di prima valutazione del minore e qualora non sia stato ancora nominato, viene individuato, in sede di U.V.M., un referente (case manager), punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti. Il “case manager” assume la funzione di referente anche per il monitoraggio e la verifica dei risultati relativi alla

realizzazione del progetto di assistenza individuale, e pertanto anche delle prestazioni rese nell'ambito del sostegno economico in argomento.

ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le famiglie beneficiarie del contributo economico devono presentare al Comune di residenza con cadenza trimestrale e comunque entro e non oltre il 31 Gennaio 2026, **la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute** compilando il “Modello C” scaricabile anche dal sito www.socialelazio.it.

La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai rappresentanti legali dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese e deve contenere il nominativo del terapista.

Ai sensi del Regolamento Regionale n.11 del 02/12/2024 concernente “Modifiche al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n. 1 (...) e successive modificazioni”, nell’ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti la cui domanda di iscrizione all’Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia deve allegare alla rendicontazione una dichiarazione del professionista attestante l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Elenco, in data antecedente all’esecuzione del trattamento.

È prevista, da parte del Comune di residenza la verifica delle dichiarazioni rese nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge. In seconda istanza il Comune di residenza del minore invia al Comune di Priverno, in qualità di Comune Capofila, un elenco delle rendicontazioni che hanno ottenuto il visto di regolarità, ai fini della liquidazione.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite. In tal caso il soggetto beneficiario non potrà più presentare, per un anno, altre richieste di contributi e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il contributo alle famiglie assegnatarie viene erogato dal Comune di Priverno in qualità di Comune Capofila del Distretto Monti Lepini LT3 a conclusione delle verifiche precedenti effettuate dal Comune di residenza.

ART. 7 DECADENZA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui il case manager evidensi la non collaborazione o il mancato rispetto da parte dell’utente del programma d’intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare nel trattamento, si può sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato del comune di residenza, comunicato al Comune di Priverno in qualità di Comune capofila.

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sarano escluse le domande:

- a - presentate da soggetti non titolati;
- b - inoltrate in modalità diverse da quelle previste all’art. 4 del presente Avviso;
- c - non corredate della delega e relativi documenti di identità del genitore delegante;
- d - prive, non complete o con allegati differenti della documentazione da allegare;
- e - la cui verifica anagrafica risulti incongruente con quanto dichiarato;
- f - che in fase di rendicontazione riguardino interventi diversi da quelli previsti nel presente Avviso;
- g - che in fase di rendicontazione prevedano l’impiego di professionisti non iscritti all’Elenco Regionale di cui al regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii. oppure la cui domanda di iscrizione all’Elenco sia stata presentata in data successiva all’esecuzione del trattamento;

ART. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Priverno entrerà in possesso a seguito del presente avviso interno saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal vigente Regolamento UE n.679/2016 comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Priverno.

ART. 10 INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Per ogni ulteriore informazione e assistenza nella compilazione della domanda gli interessati possono rivolgersi ai servizi sociali di Comuni di residenza nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

- 1) Domanda di sostegno economico per famiglie con minori nello spettro autistico fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti (Modello A)
- 2) Dichiarazione delle spese sostenute (Modello C)

Priverno, 22 Settembre 2025

**Il Responsabile del Dipartimento 5
Dott.ssa Carla Carletti**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'
art.3,comma2 del dlgs n. 39/1993